

COMUNE di LUZZI

DELIBERAZIONE ORIGINALE della GIUNTA COMUNALE

N. 49

DEL 18/03/2010

Affissa all'Albo Pretorio dal _____ al _____ con il n. _____
Lì _____ Il Messo Comunale

**OGGETTO: Misure organizzative art. 9 D.L. 78/2009 convertito in L. 102/2009.
Indirizzo ai Responsabili di Settori.**

L' anno duemiladieci il giorno diciotto del mese di marzo alle ore 19.30 presso la Sede Comunale di Palazzo Vivacqua, a seguito di avviso del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

N°	nome e cognome		Si	no
1	TEDESCO Manfredo	- Sindaco -	X	
2	FEDERICO Flaviano	- Vice Sindaco -	X	
3	BELMONTE Elio	- Assessore -	X	
4	VIVACQUA Francesco	- Assessore -	X	
5	CIARDULLO Jessica	- Assessore -		X
6	BASILE Gianpiero	- Assessore -	X	
7	GUCCIONE Cesare	- Assessore -		X

Presiede il dott. **Manfredo TEDESCO** nella qualità di Sindaco.

Partecipa alla seduta il Segretario **Dr.ssa Erminia GIORNO**.

Il Sindaco, riconosciuto il numero legale degli intervenuti, li invita a discutere e deliberare sull'argomento in oggetto.

ORIGINALE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che le norme e i vincoli posti dal patto di stabilità interno si pongono come disposizioni di finanza pubblica tramite le quali il nostro Paese concorre agli obiettivi finanziari stabiliti in sede comunitaria e biennio 2010/2011;

Rilevato che il rispetto del patto di stabilità si pone come condizione di legittimità del bilancio di previsione cui deve obbligatoriamente essere allegato e che il mancato rispetto dello stesso è sanzionato secondo le disposizioni di cui agli artt. 76 e 77 bis del D.L. 112/2008, convertito nella legge 133/2008;

Atteso che la vigente normativa del patto di stabilità interno prevede che le entrate e le spese correnti vengano monitorate secondo lo sviluppo di accertamenti ed impegni mentre le entrate e le spese in conto capitale vengano rilevate sulla base degli incassi e dei pagamenti in conto competenza ed in conto residui;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 09/03/2009 con la quale, nell'approvare lo schema di bilancio di previsione 2009 ed i prospetti del patto di stabilità per il triennio 2010/2012, l'organo di governo ha assegnato ad ogni singolo responsabile di settore, titolare di budgets gestionali, il monitoraggio dell'andamento dei flussi di cassa e della evoluzione dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese relativamente ai settori gestiti al fine di evitare il costituirsi di situazioni pregiudizievoli al mantenimento degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Dato atto che in esercizio provvisorio 2010 il citato obiettivo del rispetto del patto di stabilità 2010 è confermato, essendo demandato a ogni Responsabile il prioritario obiettivo qualificante (da valutarsi nella metodologia predefinita del risultato) dell'attivazione delle entrate di pertinenza specie in titolo IV;

Atteso, in particolare per quel che riguarda la gestione in conto capitale che i pagamenti in titolo secondo vengono correlati agli incassi in titolo quarto e, pertanto, è fondamentale la programmazione ed il controllo di tali flussi di cassa;

Verificato che, così come rilevato anche dalla Sez. Regionale di Controllo della Corte dei Conti della Lombardia che ha, altresì, sollevato la questione di legittimità innanzi alla Corte Costituzionale, la normativa sul patto di stabilità interno rischia di frenare l'economia locale poiché non consente alle Imprese che hanno maturato crediti con la P.A. di ottenere tempestivamente i pagamenti dovuti;

Ritenuto che, proprio al fine di venire incontro all'economia locale e quindi per non frenare i molteplici investimenti in atto, visto, altresì, il disposto dell'art. 9 D.L. n° 78/2009, convertito in legge n° 102/2009, il Direttore Generale con nota prot. n. 3504 del 08/03/2010 ha invitato i Responsabili di Settore a porre in evidenza i flussi di cassa in titolo II, oltre che i flussi di entrata;

Viste le note predisposte dai Responsabili di Settore che gestiscono entrate in Titolo IV e pagamenti in Titolo II, le quali vengono evidenziati i flussi di cassa potenziali elaborati alla luce delle informazioni disponibili a tutt'oggi;

Richiamata la propria delibera n° 181 del 17/07/2009 ad oggetto " Patto di stabilità. Determinazioni" e la n. 253 del 27/10/2009 ad oggetto: "Misure organizzative art. 9 D.L. 78/2009 convertito in legge 102/2009. Indirizzi ai Responsabili di Settori";

Dato atto che, sulla base delle proprie valutazioni discrezionali, come Organo di Governo, nel contemperare i diversi interessi in gioco, si reputa opportuno, essendosi data priorità ad oggi nella fruizione dei pagamenti alle imprese che, giocoforza, hanno dovuto anticipare capitali per dar seguito all'appalto affidato dall'Ente – dare corso anche ai pagamenti verso i Professionisti per quanto consentito dai vincoli di finanza pubblica;

Considerato che l'art. 9 del D.L. n. 78 del 1° luglio 2009 convertito in legge n. 102 del 03 agosto 2009, ha disposto che gli Enti Locali e, in particolare, i Responsabili dei procedimenti di spesa, garantiscano la tempestività dei pagamenti compatibilmente, tra l'altro, con le norme relative al patto di stabilità, all'uopo adottando specifiche misure

organizzative quali quelle opportunamente già anticipate e disposte da questa Giunta con delibera n° 181 del 17/07/2009 e n. 253 del 27/10/2009;

Verificato che il comma 7bis dell'art. 77bis del D.L. 112/2008, convertito, stabilisce che nel saldo finanziario non sono considerate le risorse provenienti dallo stato per l'attuazione delle ordinanze emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri a seguito della dichiarazione della stato di emergenza, si assegna a tutti i Responsabili di Settore che gestiscono pagamenti in conto capitale l'obiettivo di identificare oggettivamente gli incassi ed i pagamenti rientranti nella citata disposizione normativa nei loro atti di impegno e di liquidazione affinché siano alleviati i vincoli del patto di stabilità interno;

Altresì, si demanda ai responsabili di Settore che gestiscono incassi e pagamenti che rientrano nel comma 7bis dell'art. 77bis, D.L. 112/2008, di completare la relativa istruttoria curando, nei termini previsti, le comunicazioni prescritte dal comma 7ter, art. 77bis, del D.L. 112/2008;

Visto che il comma 7quater, art. 77bis, D.L. 112/2008, così come modificato dal D.L. 25/01/2010 n. 2, convertito con modificazioni della L. 26 marzo 2010 n. 42, stabilisce che nel saldo finanziario non sono considerate le risorse provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea si assegna a tutti i Responsabili di Settore che gestiscono pagamenti in conto capitale di identificare oggettivamente gli incassi ed i pagamenti rientranti nella citata disposizione normativa nei loro atti di impegno e/o di liquidazione affinché siano alleviati i vincoli posti dal patto di stabilità interno;

Effettuata apposita ricognizione e riunione operativa con il Responsabile del Settore Bilancio e Programmazione Finanziaria;

Ritenuto di dover procedere sulla base di tutto quanto esplicitato in narrativa;

Con voti unanimi resi nei modi di legge

DELIBERA

Di assumere i seguenti indirizzi e criteri per l'emissione dei mandati per l'effettuazione dei pagamenti in Titolo II:

- Priorità ai pagamenti verso le imprese per un totale circa di €126.000,00 secondo i seguenti criteri:

- 1) criterio cronologico relativamente all'emissione di regolare atto di liquidazione;
- 2) saldo a favore della Imprese la cui liquidazione sia intervenuta fino al 31/12/2009;
- 3) saldo a favore dei beneficiari con importi maturati singolarmente inferiori ad €6.000,00 (atteso che trattasi della prima liquidazione) e acconto pari al 30% dell'importo maturato a favore dei beneficiari con importo superiore ad €6.000,00;

- Pagamenti nei riguardi dei Tecnici fino alla concorrenza massima dell'importo di circa 44.000,00= euro secondo i seguenti criteri:

- 1) Criterio cronologico relativamente all'emissione di regolare atto di liquidazione;
- 2) Saldo a favore dei beneficiari con importi maturati singolarmente inferiori a € 3.000,00, in conformità al criterio già fissato nella delibera di G.C. n. 181/2009;

Di dare atto che, così come stabilito dall'art. 9 del D.L. n° 78/2009 convertito in Legge n° 102/2009 (v. parere Ancitel del 16/07/2009) ogni Responsabile di Settore nella sua autonomia gestionale) provvederà ad esplicitare nei contratti e capitolati di appalto modalità di pagamento delle spese in conto capitale rispettose anche della programmazione dei flussi finanziari (di parte capitale) definita ai fini del patto, tenuto debitamente conto dei presenti criteri per le misure organizzative, della programmazione dei flussi di cassa effettuati e degli altri strumenti normativi messi a disposizione dal legislatore;

Di dare atto che ogni Responsabile di Settore, nell'ambito dei criteri adottati con la presente delibera, assumerà nella sua autonomia gestionale misure organizzative atte a garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, accertando preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti – nella doverosa attuazione dei programmi

dell'Amministrazione che si reputa di mantenere perchè rilevanti per lo sviluppo socio-economico - sia compatibile con le regole di finanza pubblica ivi comprese quelle inerenti il patto di stabilità: in particolare, conformemente alla giurisprudenza in materia e al D. Lgs. N. 231/2002 ogni Responsabile di settore, nella sua autonomia gestionale ai sensi dell'art. 107 TUEL concorderà con l'appaltatore tempi di pagamento compatibili con le misure organizzative adottate, tenendo conto dei criteri e della tempistica che consegue dalla presente deliberazione;

Di disporre che ogni Responsabile di Settore, per quanto di competenza, proceda al continuo monitoraggio e ai connessi adempimenti in materia di patto di stabilità, curando le adeguate informative, nei riguardi dei creditori specie se derivanti da stanziamenti in Tit. II° e disponendo nel contempo le necessarie istruzioni al personale assegnato affinché sia assicurato il più ampio coordinamento nell'Ente e la più appropriata, competente, corretta e unisona informativa ai creditori;

Di disporre, a cura dell'Ufficio Segreteria, la pubblicazione della presente delibera sul sito Internet e la sua comunicazione ai Responsabili di Settore.

Indi, con separata ed unanime, votazione

DELIBERA

Di dare immediata esecuzione ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. n.267/2

COMUNE di LUZZI

DELIBERAZIONE COPIA della GIUNTA COMUNALE

N° 49

del 18/03/2010

Affissa all'Albo Pretorio dal _____ al _____ con il n. _____
Lì _____ Il Messo Comunale

**OGGETTO: Misure organizzative art. 9 D.L. 78/2009 convertito in L. 102/2009.
Indirizzo ai Responsabili di Settori.**

L' anno duemiladieci il giorno Diciotto del mese di Marzo alle ore 19.30 presso la Sede Comunale di Palazzo Vivacqua, a seguito di avviso del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

N°	nome e cognome		si	no
1	TEDESCO Manfredo	- Sindaco -	X	
2	FEDERICO Flaviano	- Vice Sindaco -	X	
3	BELMONTE Elio	- Assessore -	X	
4	VIVACQUA Francesco	- Assessore -	X	
5	CIARDULLO Jessica	- Assessore -		X
6	BASILE Gianpiero	- Assessore -	X	
7	GUCCIONE Cesare	- Assessore -		X

Presiede il dott. Manfredo TEDESCO nella qualità di Sindaco.

Partecipa alla seduta il Segretario Dr.ssa Erminia GIORNO.

Il Sindaco, riconosciuto il numero legale degli intervenuti, li invita a discutere e deliberare sull'argomento in oggetto.

COPIA

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che le norme e i vincoli posti dal patto di stabilità interno si pongono come disposizioni di finanza pubblica tramite le quali il nostro Paese concorre agli obiettivi finanziari stabiliti in sede comunitaria e biennio 2010/2011;

Rilevato che il rispetto del patto di stabilità si pone come condizione di legittimità del bilancio di previsione cui deve obbligatoriamente essere allegato e che il mancato rispetto dello stesso è sanzionato secondo le disposizioni di cui agli artt. 76 e 77 bis del D.L. 112/2008, convertito nella legge 133/2008;

Atteso che la vigente normativa del patto di stabilità interno prevede che le entrate e le spese correnti vengano monitorate secondo lo sviluppo di accertamenti ed impegni mentre le entrate e le spese in conto capitale vengano rilevate sulla base degli incassi e dei pagamenti in conto competenza ed in conto residui;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 09/03/2009 con la quale, nell'approvare lo schema di bilancio di previsione 2009 ed i prospetti del patto di stabilità per il triennio 2010/2012, l'organo di governo ha assegnato ad ogni singolo responsabile di settore, titolare di budgets gestionali, il monitoraggio dell'andamento dei flussi di cassa e della evoluzione dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese relativamente ai settori gestiti al fine di evitare il costituirsi di situazioni pregiudizievoli al mantenimento degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Dato atto che in esercizio provvisorio 2010 il citato obiettivo del rispetto del patto di stabilità 2010 è confermato, essendo demandato a ogni Responsabile il prioritario obiettivo qualificante (da valutarsi nella metodologia predefinita del risultato) dell'attivazione delle entrate di pertinenza specie in titolo IV;

Atteso, in particolare per quel che riguarda la gestione in conto capitale che i pagamenti in titolo secondo vengono correlati agli incassi in titolo quarto e, pertanto, è fondamentale la programmazione ed il controllo di tali flussi di cassa;

Verificato che, così come rilevato anche dalla Sez. Regionale di Controllo della Corte dei Conti della Lombardia che ha, altresì, sollevato la questione di legittimità innanzi alla Corte Costituzionale, la normativa sul patto di stabilità interno rischia di frenare l'economia locale poiché non consente alle Imprese che hanno maturato crediti con la P.A. di ottenere tempestivamente i pagamenti dovuti;

Ritenuto che, proprio al fine di venire incontro all'economia locale e quindi per non frenare i molteplici investimenti in atto, visto, altresì, il disposto dell'art. 9 D.L n° 78/2009, convertito in legge n° 102/2009, il Direttore Generale con nota prot. n. 3504 del 08/03/2010 ha invitato i Responsabili di Settore a porre in evidenza i flussi di cassa in titolo II, oltre che i flussi di entrata;

Viste le note predisposte dai Responsabili di Settore che gestiscono entrate in Titolo IV e pagamenti in Titolo II, le quali vengono evidenziati i flussi di cassa potenziali elaborati alla luce delle informazioni disponibili a tutt'oggi;

Richiamata la propria delibera n° 181 del 17/07/2009 ad oggetto " Patto di stabilità. Determinazioni" e la n. 253 del 27/10/2009 ad oggetto: "Misure organizzative art. 9 D.L. 78/2009 convertito in legge 102/2009. Indirizzi ai Responsabili di Settori";

Dato atto che, sulla base delle proprie valutazioni discrezionali, come Organo di Governo, nel contemperare i diversi interessi in gioco, si reputa opportuno, essendosi data priorità ad oggi nella fruizione dei pagamenti alle imprese che, giocoforza, hanno dovuto anticipare capitali per dar seguito all'appalto affidato dall'Ente – dare corso anche ai pagamenti verso i Professionisti per quanto consentito dai vincoli di finanza pubblica;

Considerato che l'art. 9 del D.L. n. 78 del 1° luglio 2009 convertito in legge n. 102 del 03 agosto 2009, ha disposto che gli Enti Locali e, in particolare, i Responsabili dei procedimenti di spesa, garantiscano la tempestività dei pagamenti compatibilmente, tra l'altro, con le norme relative al patto di stabilità, all'uopo adottando specifiche misure

organizzative quali quelle opportunamente già anticipate e disposte da questa Giunta con delibera n° 181 del 17/07/2009 e n. 253 del 27/10/2009;

Verificato che il comma 7bis dell'art. 77bis del D.L. 112/2008, convertito, stabilisce che nel saldo finanziario non sono considerate le risorse provenienti dallo stato per l'attuazione delle ordinanze emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri a seguito della dichiarazione della stato di emergenza, si assegna a tutti i Responsabili di Settore che gestiscono pagamenti in conto capitale l'obiettivo di identificare oggettivamente gli incassi ed i pagamenti rientranti nella citata disposizione normativa nei loro atti di impegno e di liquidazione affinché siano alleviati i vincoli del patto di stabilità interno;

Altresì, si demanda ai responsabili di Settore che gestiscono incassi e pagamenti che rientrano nel comma 7bis dell'art. 77bis, D.L. 112/2008, di completare la relativa istruttoria curando, nei termini previsti, le comunicazioni prescritte dal comma 7ter, art. 77bis, del D.L. 112/2008;

Visto che il comma 7quater, art. 77bis, D.L. 112/2008, così come modificato dal D.L. 25/01/2010 n. 2, convertito con modificazioni della L. 26 marzo 2010 n. 42, stabilisce che nel saldo finanziario non sono considerate le risorse provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea si assegna a tutti i Responsabili di Settore che gestiscono pagamenti in conto capitale di identificare oggettivamente gli incassi ed i pagamenti rientranti nella citata disposizione normativa nei loro atti di impegno e/o di liquidazione affinché siano alleviati i vincoli posti dal patto di stabilità interno;

Effettuata apposita ricognizione e riunione operativa con il Responsabile del Settore Bilancio e Programmazione Finanziaria;

Ritenuto di dover procedere sulla base di tutto quanto esplicitato in narrativa;

Con voti unanimi resi nei modi di legge

DELIBERA

Di assumere i seguenti indirizzi e criteri per l'emissione dei mandati per l'effettuazione dei pagamenti in Titolo II:

- Priorità ai pagamenti verso le imprese per un totale circa di €126.000,00 secondo i seguenti criteri:

- 1) criterio cronologico relativamente all'emissione di regolare atto di liquidazione;
- 2) saldo a favore della Imprese la cui liquidazione sia intervenuta fino al 31/12/2009;
- 3) saldo a favore dei beneficiari con importi maturati singolarmente inferiori ad €6.000,00 (atteso che trattasi della prima liquidazione) e acconto pari al 30% dell'importo maturato a favore dei beneficiari con importo superiore ad €6.000,00;

- Pagamenti nei riguardi dei Tecnici fino alla concorrenza massima dell'importo di circa 44.000,00= euro secondo i seguenti criteri:

- 1) Criterio cronologico relativamente all'emissione di regolare atto di liquidazione;
- 2) Saldo a favore dei beneficiari con importi maturati singolarmente inferiori a € 3.000,00, in conformità al criterio già fissato nella delibera di G.C. n. 181/2009;

Di dare atto che, così come stabilito dall'art. 9 del D.L. n° 78/2009 convertito in Legge n° 102/2009 (v. parere Ancitel del 16/07/2009) ogni Responsabile di Settore nella sua autonomia gestionale) provvederà ad esplicitare nei contratti e capitolati di appalto modalità di pagamento delle spese in conto capitale rispettose anche della programmazione dei flussi finanziari (di parte capitale) definita ai fini del patto, tenuto debitamente conto dei presenti criteri per le misure organizzative, della programmazione dei flussi di cassa effettuati e degli altri strumenti normativi messi a disposizione dal legislatore;

Di dare atto che ogni Responsabile di Settore, nell'ambito dei criteri adottati con la presente delibera, assumerà nella sua autonomia gestionale misure organizzative atte a garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, accertando preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti – nella doverosa attuazione dei programmi

dell'Amministrazione che si reputa di mantenere perchè rilevanti per lo sviluppo socio-economico - sia compatibile con le regole di finanza pubblica ivi comprese quelle inerenti il patto di stabilità: in particolare, conformemente alla giurisprudenza in materia e al D. Lgs. N. 231/2002 ogni Responsabile di settore, nella sua autonomia gestionale ai sensi dell'art. 107 TUEL concorderà con l'appaltatore tempi di pagamento compatibili con le misure organizzative adottate, tenendo conto dei criteri e della tempistica che consegue dalla presente deliberazione;

Di disporre che ogni Responsabile di Settore, per quanto di competenza, proceda al continuo monitoraggio e ai connessi adempimenti in materia di patto di stabilità, curando le adeguate informative, nei riguardi dei creditori specie se derivanti da stanziamenti in Tit. II° e disponendo nel contempo le necessarie istruzioni al personale assegnato affinché sia assicurato il più ampio coordinamento nell'Ente e la più appropriata, competente, corretta e unisona informativa ai creditori;

Di disporre, a cura dell'Ufficio Segreteria, la pubblicazione della presente delibera sul sito Internet e la sua comunicazione ai Responsabili di Settore.

Indi, con separata ed unanime, votazione

DELIBERA

Di dare immediata esecuzione ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. n.267/2